



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:** Apprendere cooperando: l'educazione alla pace e la cultura del volontariato 2026

**CODICE PROGETTO:** PTXSU0016725010907NMTX

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 12 – Educazione e promozione della pace, dei diritti umani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto quello di diffondere l'educazione alla Pace per contrastare le discriminazioni e promuovere la cultura del volontariato, come strumento per la costruzione di una società solidale da un punto di vista civile, culturale e sociale.

**RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

A1.1 Approfondimento delle tematiche affrontate nelle formazioni specifiche sui temi della pace, consumo critico, cultura del volontariato e migrazioni; confronto tra le metodologie di lavoro delle associazioni partner coinvolte nel progetto.

**Questi ruoli ed attività riguardano gli operatori volontari di tutti gli enti di accoglienza e di tutte le sedi.**

Tutte le volontarie e i volontari dei 3 enti di accoglienza e delle 4 sedi sedi saranno impegnati in uno studio personale e collettivo dei materiali forniti durante la formazione, con momenti dedicati alla riflessione e rielaborazione delle conoscenze acquisite, anche attraverso strumenti di educazione non formale. Organizzeranno inoltre momenti di confronto diretto con enti di accoglienza ma anche con i partner (Un Ponte Per, El Comedor Giordano Liva, SCI, Chicco di Senape ) per: comprendere le metodologie operative specifiche di ciascuna realtà, rilevare punti in comune e differenze nell'approccio educativo, nella progettazione e nella visione politica/sociale, favorire una visione di insieme del lavoro nel terzo settore e nella cooperazione.

Parteciperanno poi a incontri inter-associativi, tavole rotonde o momenti di scambio tra volontari/e e referenti delle associazioni, con l'obiettivo di costruire un bagaglio comune di conoscenze e strumenti. Infine elaboreranno materiali di sintesi o restituzioni (report, mappe concettuali, infografiche, presentazioni) che mettano in luce i contenuti appresi e le buone pratiche osservate, anche in ottica di condivisione con altri gruppi di volontariato.

A1.2: Sostegno ai progetti di cooperazione internazionale e di peace building e supporto alle formazioni al volontariato internazionale e al coordinamento di campi di volontariato internazionale.

**Questi ruoli ed attività riguardano gli operatori volontari di tutti gli enti di accoglienza e di tutte le sedi – secondo le specifiche sotto riportate.**

Le volontarie e i volontari di Un Ponte Per (sedi di Roma e Pisa) e El Comedor Giordano Liva (sede di

Pisa) saranno coinvolti nel sostegno ai progetti di cooperazione internazionale e di Peace Building degli enti coinvolti. Attraverso questa attività, i volontari avranno l'opportunità di contribuire attivamente alla cooperazione internazionale, promuovendo al contempo il consumo critico e responsabile nella comunità locale. Il risultato sarà un arricchimento reciproco attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e prospettive diverse, favorendo una maggiore consapevolezza e sensibilità verso le sfide globali e le opportunità di cambiamento. Inoltre, i volontari approfondiranno il ciclo ed il management dei progetti di cooperazione internazionale.

Le volontarie e i volontari di SCI si occuperanno dell'organizzazione delle formazioni insieme al responsabile delle formazioni al volontariato internazionale. Questo comporta la programmazione del calendario insieme ai gruppi di attivismo locali presenti in tutta Italia, la raccolta delle iscrizioni, lo svolgimento delle pratiche logistiche, l'organizzazione del weekend formativo, la promozione, insieme al Settore Comunicazione, delle formazioni su social media e sito internet, della conseguente facilitazione delle attività e della loro organizzazione logistica e, infine, di tutte le attività di follow up con le persone formate e i gruppi di attivismo SCI.

Per i volontari SCI che poi confermeranno il coordinamento di un campo di volontariato, gli OVSCU si occuperanno della comunicazione con i nostri partner e delle combinazioni fra possibili coordinatori e campi di volontariato, della comunicazione con i coordinatori e la messa in contatto degli stessi con i partner locali della rete SCI.

A2.1: Laboratori extra scolastici su educazione alla pace, migrazioni climatiche, consumo critico e cultura del volontariato. Organizzazione di eventi di sensibilizzazione sulla solidarietà internazionale con la cittadinanza ed i giovani e le giovani.

***Questi ruoli ed attività riguardano gli operatori volontari delle seguenti sedi:***

- ***Un Ponte Per Roma***
- ***Un Ponte per Pisa***
- ***El Comedor Giordano Liva a Pisa***

I volontari e le volontarie delle sedi di Pisa e Roma si occuperanno della creazione e della realizzazione dei laboratori extrascolastici. In primo luogo dovranno individuare gli spazi in cui è possibile svolgere i laboratori, che abbiano una capienza adeguata, e prenderne i contatti. Dovranno, in seguito, intrecciare relazioni con le altre associazioni che operano sul territorio pisano per, non solo invitarle a diffondere il ciclo di laboratorio all'interno dei loro canali, ma creare dei momenti di confronto che siano anche strumento di studio sulle tematiche trattate.

In collaborazione soprattutto con le associazioni già partner del progetto di servizio civile verranno individuati i principali nodi tematici da cui partire per la creazione dei laboratori, che rientrano nelle macro tematiche della gestione nonviolenta dei conflitti, del consumo critico, delle migrazioni e della solidarietà attiva.

In questo modo le volontarie/i volontari dovranno intrecciare le nozioni apprese durante la formazione e lo studio personale con quanto imparato sull'educazione non formale.

Lo svolgimento del ciclo dei laboratori è responsabilità delle volontarie/ dei volontari. In questo modo i laboratori diventano momento di crescita anche per coloro che svolgono il servizio civile, trovandosi in questo modo a mettere in pratica tutte le nozioni teoriche apprese.

Le volontarie e i volontari che svolgeranno il servizio civile si occuperanno inoltre di organizzare dibattiti e momenti di confronto. Le tematiche su cui tali momenti verteranno sono la gestione nonviolenta dei conflitti, il consumo critico e le migrazioni climatiche. Questi momenti laboratoriali saranno aperti anche alla cittadinanza. Le volontarie/volontarie dovranno confrontarsi con le tematiche approfondite, individuare relatori e relatrici, diffondere gli eventi e preparare interventi di restituzione di quanto approfondito durante i mesi di servizio civile svolti.

A.2.2 Laboratori scolastici su educazione alla pace, migrazioni climatiche, consumo critico e cultura del volontariato

***Questi ruoli ed attività riguardano gli operatori volontari delle seguenti sedi:***

- ***Un Ponte Per Roma***
- ***Un Ponte per Pisa***
- ***El Comedor Giordano Liva a Pisa***

In questa attività, i volontari del servizio civile svolgono un ruolo chiave nella promozione della consapevolezza e nello sviluppo di competenze tra studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, su temi centrali come la pace, la gestione nonviolenta dei conflitti, il volontariato, le migrazioni climatiche e il consumo critico. I volontari delle sedi di Pisa parteciperanno attivamente alla

co-progettazione, organizzazione e conduzione dei laboratori scolastici, adattandoli alle esigenze educative specifiche delle classi coinvolte, in collaborazione con i docenti e le associazioni partner. Il loro compito sarà quello di facilitare attività educative non formali, a partire da tecniche di ascolto attivo, comunicazione efficace ed empatia, strumenti fondamentali per la costruzione di relazioni positive e per la gestione nonviolenta dei conflitti. Durante i laboratori, i volontari proporranno esperienze pratiche e riflessioni, stimolando negli studenti un pensiero critico sui temi trattati. In particolare, favoriranno momenti di dialogo e confronto in cui i partecipanti potranno esplorare l'impatto delle proprie azioni quotidiane, come le scelte di consumo, sulle comunità globali e sull'ambiente. I volontari avranno inoltre il compito di mediare le dinamiche di gruppo, valorizzando le differenze, promuovendo un clima inclusivo e supportando l'emersione di idee e narrazioni personali. Attraverso la collaborazione con le associazioni coinvolte, contribuiranno alla presentazione di testimonianze e casi studio relativi alla risoluzione nonviolenta dei conflitti e alla solidarietà internazionale, rendendo i laboratori esperienze vive e connesse al mondo reale. Attraverso queste attività, i volontari non solo favoriranno l'apprendimento degli studenti, ma svilupperanno essi stessi competenze pedagogiche, relazionali e organizzative, acquisendo strumenti utili anche per la loro crescita personale e professionale. Il loro contributo sarà fondamentale per rendere questi laboratori momenti di educazione trasformativa, capaci di generare consapevolezza e responsabilità sociale nei giovani partecipanti.

#### A2.3: Costruzione di campagne di sensibilizzazione sul volontariato e solidarietà internazionale per la cittadinanza ed i giovani e le giovani.

***Questi ruoli ed attività riguardano gli operatori volontari di tutti gli enti di accoglienza e di tutte le sedi***

In questa attività, i volontari delle sedi di Roma e Pisa avranno un ruolo attivo e creativo all'interno della campagna di comunicazione e sensibilizzazione promossa dalle associazioni El Comedor, Un Ponte Per, Servizio Civile Internazionale Italia e Il Chicco di Senape. L'obiettivo della campagna è diffondere, soprattutto tra i giovani, una maggiore consapevolezza sui temi della gestione nonviolenta dei conflitti, dell'ascolto empatico, del consumo critico e del volontariato internazionale consapevole. I volontari saranno direttamente coinvolti nella creazione di contenuti multimediali destinati ai canali social (Instagram, Facebook, TikTok, LinkedIn) e ai siti web delle organizzazioni partner. A partire dalle conoscenze acquisite durante la formazione, applicheranno i principi della comunicazione nonviolenta, contribuendo alla realizzazione di materiali digitali come infografiche, video, immagini e testi informativi e divulgativi. Tali contenuti seguiranno un calendario editoriale strutturato, con un filo conduttore tematico che guiderà la narrazione della campagna. I volontari parteciperanno alla progettazione e distribuzione di materiali cartacei (locandine, flyer, brochure), che saranno diffusi in occasione di eventi pubblici, giornate di volontariato e incontri con la cittadinanza. Questo permetterà di amplificare l'impatto della comunicazione, unendo l'azione digitale a quella sul territorio. Attraverso questa esperienza, i volontari avranno l'opportunità di sviluppare competenze comunicative, grafiche e organizzative, imparando a progettare campagne efficaci di sensibilizzazione sociale. Il loro apporto sarà fondamentale per raggiungere un pubblico più vasto, in particolare le fasce giovanili spesso meno coinvolte negli eventi in presenza, e per promuovere una cultura della partecipazione, della solidarietà e della giustizia globale.

#### A2.4: Promozione della cultura del volontariato attraverso organizzazione di eventi tra le associazioni e la cittadinanza favorendo il dialogo e scambio tra le associazioni attive sul territorio.

***Questi ruoli ed attività riguardano gli operatori volontari di tutti gli enti di accoglienza e di tutte le sedi.***

Tutte le volontarie e i volontari saranno coinvolti nell'organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul volontariato sui propri territori.

In particolare, i volontari e le volontarie di SCI verranno impiegati nella gestione degli eventi, dalla loro ideazione, pubblicazione e diffusione alla loro implementazione ed eventuali attività di follow up, se previste. Alcuni eventi si svolgeranno all'interno delle attività e della programmazione de La Città dell'Utopia (es. banchetto informativo durante i festival, i mercati di produttori locali, un evento dedicato al lancio dei campi di volontariato internazionali ecc) ma anche all'esterno, ad esempio attraverso eventi organizzati quali l'EireneFest -Festival del libro per la pace e la *nonviolenza*. In questo senso, nelle task dell'operatore/operatrice SCU si può considerare anche la ricerca di nuovi spazi o realtà simili che possono ospitare questi eventi nel territorio romano. SCI Italia infatti condivide principi e i valori con altre realtà e spazi sociali, organizzando attività sul territorio, con impatto diretto che viene garantito e moltiplicato dalla continuità nel tempo di queste attività.

I volontari e le volontarie delle sedi di Pisa si impegneranno invece nell'organizzazione di Solidarista, festa annuale del Comedor Giordano Liva, collaborando con il Gruppo Eventi dell'ente nell'allestimento

delle mostre fotografiche, nella scelta degli artisti per gli spettacoli, nell'allestimento di stand informativi sul Servizio Civile e nella gestione organizzativa generale dell'evento (tra cui anche prendere contatto con le altre realtà cittadine che possono partecipare con il proprio stand per tutta la durata dell'Evento).

#### A3.1: Insegnamento della lingua italiana a migranti adulti

##### ***Questi ruoli ed attività riguardano esclusivamente gli operatori volontari della sede di El Comedor Giordano Liva a Pisa.***

Le volontarie e i volontari de El Comedor Giordano Liva saranno coinvolti in questa azione. Le lezioni della Scuola di Italiano per Migranti si tengono il lunedì e il giovedì dalle 19.00 alle 20.30, mentre quelle della Scuola per Donne della mattina si tengono il martedì e il venerdì dalle 10.30 alle 12.00. In entrambi i casi le lezioni si svolgono da settembre e giugno con 2 pause durante le vacanze natalizie e pasquali. I volontari e le volontarie dovranno somministrare i test di ingresso, valutarli e collaborare a suddividere gli studenti e le studentesse in classi. Dopo un primo periodo di affiancamento dei volontari "anziani", avranno la possibilità di prendere un ruolo più attivo nella gestione dell'attività didattica. Si occuperanno anche di iscrivere gli studenti che lo desiderano agli esami A1 o A2 del CPIA - Pisa. Il loro ruolo sarà sempre comunque quello di "referenti" delle classi, in modo da essere punti di riferimento importanti per gli altri volontari. Saranno altresì responsabili dell'organizzazione delle attività extra scolastiche e laboratoriali.

#### A3.2 Laboratorio negli istituti carcerari toscani a supporto del progetto Kutub Hurra di Un Ponte Per, che ha l'obiettivo di portare testi in arabo ai detenuti arabofoni e supporto alla bottega equo e solidale "Il Chicco di Senape"

##### ***Questi ruoli ed attività riguardano esclusivamente gli operatori volontari della sede di Un Ponte per a Pisa.***

Nell'ambito del progetto *Kutub Hurra*, promosso dall'associazione *Un Ponte Per*, gli operatori volontari svolgono un ruolo fondamentale nel garantire l'accesso alla cultura e all'educazione in contesti vulnerabili, con particolare attenzione ai detenuti arabofoni. I volontari di Un Ponte Per delle sedi di Roma e Pisa saranno coinvolti nella distribuzione di libri e risorse educative, contribuendo all'organizzazione di attività formative e laboratori che promuovono la crescita personale, culturale e la riflessione critica dei beneficiari. Il loro impegno è cruciale per facilitare la realizzazione di momenti di incontro e dialogo, creando spazi inclusivi in cui si sviluppano relazioni significative e percorsi educativi. Parallelamente, i volontari delle sedi pisane parteciperanno attivamente al supporto della bottega equo e solidale *Il Chicco di Senape*, contribuendo alla selezione di nuovi prodotti e alla progettazione di iniziative volte a promuovere l'economia solidale. In questo ambito, il loro contributo è orientato a garantire la coerenza dei prodotti con i principi dell'equità, della sostenibilità e della giustizia economica globale. Inoltre, i volontari favoriscono il dialogo e la collaborazione tra diverse realtà associative, stimolando la nascita di reti di solidarietà e scambio di esperienze tra soggetti impegnati nella cooperazione internazionale e nel commercio equo.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Sono disponibili **7 posti**, tutti senza vitto e alloggio, così distribuiti nelle varie sedi:

| Sede                                                                 | Città     | Indirizzo                  | N posti |
|----------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------|---------|
| 173042 - Un ponte per...                                             | ROMA (RM) | via Angelo Poliziano 18/22 | 2       |
| 173045 - Un Ponte per... Pisa                                        | PISA (PI) | via Giuseppe Garibaldi 33  | 2       |
| 206705 - El Comedor Estudiantil Giordano Liva                        | PISA (PI) | VIA LEOPOLDO PILLA 60      | 2       |
| 231670 - Città dell'Utopia (Servizio Civile Internazionale – Italia) | ROMA (RM) | VIA VALERIANO 3f           | 1       |

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le 25 ore di servizio saranno distribuite su 5 giorni a settimana.

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede di:

Partecipare alle riunioni con partner locale e attenersi alle indicazioni fornite;  
Rispettare il Codice di Condotta e le policy attinenti di UPP (solo per gli operatori volontari delle sedi Un Ponte per a Pisa e Roma);  
Flessibilità e responsabilità;  
Disponibilità a spostarsi all'interno delle regioni (Toscana e Lazio) per l'organizzazione delle attività previste  
Gli operatori volontari potrebbero essere impiegati anche durante le festività e i fine settimana per attività di diffusione, sensibilizzazione, training e formazione.

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Le competenze acquisite dagli operatori volontari del Servizio Civile Universale durante l'anno di impegno nel progetto, verranno riportate in un attestato specifico firmato dal CPIA 3 di Roma ed in alcuni casi potranno essere certificate ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013.  
Nessuna convenzione stipulata per il riconoscimento di crediti formativi o tirocini.

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Per candidarsi è **necessaria la conoscenza di una lingua straniera** tra inglese, francese e spagnolo di livello B2. Per molte attività sono infatti previsti scambi ed interazioni con i progetti esteri di UPP e di El Comedor Giordano Liva, o con i campi di volontariato internazionale di SCI.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione prevede 2 passaggi fondamentali:

a) l'analisi dei titoli e delle esperienze precedenti, che contribuiranno ad assegnare fino a 50 punti. Il punteggio sarà assegnato in base ai seguenti fattori:

- precedenti esperienze di volontariato, lavoro, tirocinio
- titoli di studio
- titoli professionali
- esperienze aggiuntive
- altre conoscenze

b) un colloquio con i selettori, che a seconda della situazione sanitaria potrà svolgersi in presenza (presso le sedi di progetto) oppure on line. Il colloquio contribuirà ad assegnare fino a 60 punti.

- Conoscenza del servizio civile universale e motivazioni del candidato
- Conoscenza dell'ente che realizza il progetto
- Conoscenza del progetto prescelto
- Il settore del progetto
- Il mondo del volontariato
- Attitudine alla realizzazione del progetto

Il punteggio complessivo dei candidati sarà dunque costituito dal punteggio di a) + b), per un massimo di 110 punti. Per essere inseriti in graduatoria come candidati idonei è necessario un punteggio minimo di 36 punti al colloquio, mentre non è previsto un punteggio minimo per i titoli e le esperienze.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sono previste 30 ore di formazione generale.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- “Identità del gruppo e patto formativo”
- “Presentazione dell'ente”
- “Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale (SCU)”
- “Il dovere di difesa della patria – difesa civile non armata e nonviolenta”

- “La formazione civica”
- “Le forme di cittadinanza”
- “Normativa vigente e carta di impegno etico”
- “Disciplina dei rapporti enti-volontari”
- “L’organizzazione del SCU e le sue figure”
- “Protezione civile”
- “Il lavoro per progetti”
- “La rappresentanza dei volontari del SCU”
- “Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti”
- “L’integrazione del team”

La formazione sarà svolta a Roma in via Liberiana 17.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sono previste 72 ore di formazione specifica.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- Presentazione dell’ente attuatore del progetto, dei relativi partner e del progetto stesso (5 ore)
- Codice di Condotta e Policy UPP (5 ore)
- Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni (4 ore)
- Le specificità della didattica dell’Italiano L2 a migranti adulti (8 ore)
- Aspetti amministrativi delle organizzazioni di volontariato (2 ore)
- Elementi base di comunicazione e giornalismo di pace (5 ore)
- Suite di Soft Skills: teambuilding, teamwork, prioritizzazione, gestione del tempo, problem solving (8 ore)
- Strumenti per l’educazione formale e non formale (15 ore)
- Strumenti per la cooperazione internazionale e di intercultura (5 ore)
- Formazione sulla cultura di pace (5 ore)
- Formazione sul consumo critico come strumento per un’economia di Pace (4 ore)
- Impatto dei conflitti sulle popolazioni (6 ore).

La formazione si svolgerà presso le sedi di progetto ed inoltre presso il CSV Lazio di via Liberiana 17, Roma.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Se vuoi la Pace, prepara istituzioni di pace

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti.

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Obiettivo 4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito J: Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e la loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

**2 posti** su 7 sono stati riservati a giovani con difficoltà economiche (ovvero con un reddito ISEE inferiore ai 15.000 euro annui). I posti riservati si trovano in particolare presso le sedi di Un Ponte Per di Roma (1 posto su 2 riservato) e El Comedor Pisa (1 posto su 2 riservato). Per accedere alla riserva di posti, i giovani candidati dovranno autocertificare di possedere i requisiti al momento della domanda on line.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Negli ultimi 3 mesi di servizio civile, gli operatori volontari parteciperanno a un percorso di orientamento al lavoro della durata di 22 ore. I temi affrontati comprenderanno:

- Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile
- Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa
- Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro
- Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
- Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.